



Tagesmutter, da 25 anni con "Il Sorriso"

ALESSANDRO GIRARDI



La cooperativa offre alle famiglie nidi familiari accoglienti e ambienti educativi di qualità

Sono passati 25 anni dalla fondazione della cooperativa **Tagesmutter del Trentino "Il Sorriso"**, creata con l'obiettivo di offrire un servizio di "nido familiare" e assistenza all'infanzia di qualità in regione.

Nata dalla volontà di 46 educatrici professionali, oggi la cooperativa gestisce 62 nidi familiari in cui operano 78 tagesmutter che accolgono ben 425 famiglie. L'assemblea annuale delle 101 socie si è tenuta presso il centro studi Erickson a Gardolo, ed è stata l'occasione per festeggiare anche l'importante anniversario.

«Da 25 anni il nostro impegno è volto al benessere dei bambini e al supporto delle loro famiglie – ha affermato la presidente, **Mara Parisi** –. Ogni sorriso dei nostri piccoli è una testimonianza del lavoro appassionato del nostro team e della fiducia che le famiglie continuano a riporre in noi».

La cooperativa si è sempre concentrata sull'offerta di un ambiente educativo di qualità, investendo in spazi accoglienti e in programmi di formazione continua, scelte che si sono rivelate vincenti per poter fornire risposte all'avanguardia e in linea con i bisogni individuali di ogni bambino. Un modello educativo che desidera portare l'infanzia sul territorio, a contatto con l'ambiente esterno e la vita della Comunità.

La cooperativa, non va dimenticato, si compone anche di uno staff gestionale, amministrativo e pedagogico che coordina le tagesmutter e mette le proprie competenze a servizio delle famiglie. Anche il vicepresidente vicario della Federazione, Italo Monfredini, ha ribadito che «Se non fossimo dentro le comunità e non ci occupassimo di accogliere in modo capillare le esigenze delle famiglie, verrebbe meno il fine della cooperazione. Il lavoro delle tagesmutter è importantissimo, ed è ancora più bello constatare l'arrivo di nuove giovani socie, un forte segnale di spinta verso un futuro di valore per questa cooperativa».



Le socie della cooperativa e sul tavolo, da destra, la presidente Mara Parisi e la vice Franca Desilvestro.